



Ministero degli Affari Esteri

D.G.S.P. – UFF. V

Roma, 3 agosto/2012

Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione del contingente annuale del personale della scuola dirigente, docente ed ATA da destinare all'estero per l'anno scolastico 2012/2013.

Il giorno 3 agosto 2012 si è svolto presso il Ministero degli Affari Esteri l'incontro di informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE-MIUR) e le OO.SS. finalizzato all'espletamento delle procedure per la revisione del contingente annuale del personale della scuola da destinare all'estero per l'anno scolastico 2012/2013, (Art. 5 CCNL/2007).

In applicazione del D.L. 95, sulla base delle indicazioni fornite dal MEF i nuovi decreti di contingente per l'a.s. 2012/2013 rideterminano in **890** le unità di personale con una riduzione di 134 unità corrispondenti a quelle in rientro ai ruoli di appartenenza al 31 agosto 2012, che non potranno essere avvicendate.

Per limitare l'impatto sul funzionamento della rete scolastico/accademica derivante dall'automatismo tra rientri per scadenza mandato/soppressione posti, si rende necessario procedere ad alcuni correttivi senza i quali molte classi delle scuole statali non avrebbero docenti anche per i prossimi anni con conseguenze sulla sostenibilità delle stesse.

Si illustrano di seguito i criteri seguiti per la definizione del contingente del personale scolastico di ruolo.

a) Settore DIRIGENTI SCOLASTICI

Il contingente del personale di ruolo con qualifica di dirigente scolastico, ha subito una riduzione di 22 unità di cui 5 in emisfero australe (dal 1.03.2013); la quinta unità australe (a Sidney) verrà tagliata dal 1.09.2012 per consentire lo spostamento del Dirigente scolastico alla sede di Londra. Il contingente è pertanto pari a **37** unità.

Ai fini della razionalizzazione dei posti sono state individuati:

- gli uffici scolastici con ridotta attività delle iniziative scolastiche presenti nelle circoscrizioni, sedi con la sola presenza di istituzioni scolastiche paritarie,
- sedi accorpabili ad altre da affidare ad un unico dirigente scolastico,

Si è garantita così la presenza del dirigente scolastico nelle scuole statali italiane e in alcune circoscrizioni consolari particolarmente complesse.

L'assegnazione ad altra sede dei dirigenti scolastici perdenti posto è avvenuta secondo criteri legati a:

- competenze linguistiche,
- esperienze professionali,
- vicinanza geografica (quando possibile).

b) Settore DOCENTI SCUOLE e ATA

Docenti nelle Scuole

Ai fini della determinazione del contingente organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione, sono stati soppressi 31 posti appartenenti ad ogni ordine di scuola. Nella revisione si è tenuto conto, per quanto possibile, del razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola favorendo prioritariamente le istituzioni statali. Il contingente è pertanto pari a **364** unità

Docenti nei Corsi di Lingua e Cultura di cui agli artt. 625 e 636 del D. Lgs 297/94 (competenza DGIT)

La riduzione è di 50 unità suddivise in 40 docenti e 10 ATA. Nell'esame del contingente scolastico assegnato alle iniziative scolastiche ex lege 153/71 si è tenuto conto sia del numero dei corsi che degli studenti. In generale, nell'ottica di razionalizzazione dei posti, per quanto riguarda il personale docente la priorità è stata data ai corsi integrati nelle scuole locali, soprattutto nei casi di collaborazioni con le autorità scolastiche del Paese formalizzate tramite convenzioni specifiche.

Per quanto riguarda il personale amministrativo si sono considerati gli impegni di coordinamento e di monitoraggio richiesti dalle iniziative linguistico-culturali e la presenza di personale di ruolo nelle sedi.

Si sono resi necessari alcuni trasferimenti d'ufficio, sia per la soppressione del posto di dirigente scolastico, sia per la necessità di ridistribuire le risorse in particolare nelle scuole statali vista l'impossibilità di inviare nuovo personale dall'Italia. Il contingente è pertanto pari a **283** unità.

c) Settore LETTORATI

Il contingente dei lettori ha subito una riduzione di 36 unità.

La riduzione è stata effettuata sia su posti non coperti all'inizio dell'a.s. 2012/13 che su posti già non coperti nel corso dell'a.s. 2011/12. Il contingente è pertanto pari a **165** unità e **41** unità con incarico extra-accademico

Per l'a.s. 2012/2013, il MAE conferma l'attivazione di n. 890 posti di unità di personale, di cui 853 docenti ed ATA e 37 Dirigenti scolastici.

Esaminata la proposta presentata dall'Amministrazione (come da allegati che costituiscono parte integrante del presente documento) e preso atto dei criteri che l'Amministrazione ha adottato per procedere alla revisione di detto contingente 2012/2013 relativo alle scuole, corsi ex L.153/71, dottorati e scuole europee e per il mantenimento dell'attuale rete di 890 unità

OSSERVAZIONI DELLA FLC Cgil, della UIL Scuola, di GILDA Unams e di ANP su contingente 2012/2013

Le OO.SS. sopra richiamate, al termine della fase di esame e concertazione sulle proposte dell'Amministrazione relative alla revisione annuale del contingente (docenti, Ata e Dirigenti scolastici) di posti da rendere effettivamente funzionanti nell'anno scolastico 2012/2013,

ESPRIMONO

il più totale dissenso sulle scelte effettuate dal governo di tagliare, benché gradualmente, nell'ambito della spending review, 400 posti di contingente di personale docente, ata e dirigenti scolastici da assegnare alle scuole e alle istituzioni scolastiche italiane all'estero. Tale decisione, infatti, non solo prefigura tagli lineari dettati da una logica di cassa senza tener in debita considerazione la funzionalità del sistema ma è destinata nel breve e medio termine a rendere pressoché residuale la nostra politica culturale all'estero che invece dovrebbe, proprio in questo specifico settore di intervento, rappresentare l'asse strategico per rilanciare il sistema Italia nel mondo;

ESPRIMONO Altresì

la più totale contrarietà alla posizione assunta dalle amministrazioni - MAE/MIUR/MEF - di cancellare, a partire dal prossimo anno scolastico 2012/2013, un numero di posti in contingente pari a 134 unità ovvero un numero di posti decisamente superiore a quanto la stessa relazione tecnica di accompagnamento al DL 95/2012 aveva ipotizzato come previsione orientativa. In tale documento veniva, infatti, ipotizzata la opportunità di intervenire in maniera graduale prevedendo una riduzione annua del contingente pari a 80 da applicare nell'arco di un quinquennio. Questo orientamento è stato disatteso e non ha trovato una seria e convincente giustificazione da parte dell'Amministrazione peraltro non supportata da alcuna documentazione di merito;

ESPRIMONO ancora

la più totale contrarietà sulla proposta di revisione di contingente che non tiene in debita considerazione né quanto definito nella recente concertazione del contingente annuale 2012/2013 né quanto stabilito nel contingente triennale approvato nel 2011. Come pure non sono state prese in debita considerazione pienamente le novità legislative introdotte con la legge 10/2011 in termini di mandato di permanenza all'estero e garanzia dei diritti del personale definiti dalla legge in questione;

RILEVANO nel merito

che la proposta finale dell'Amministrazione:

- a) **non poggia su un piano organico teso** a garantire ad invarianza di spesa lo stesso servizio e a mantenerne quel minimo di interventi indispensabili e razionali del sistema. Le operazioni di taglio di posti di contingente non corrispondono in gran parte alla necessità di razionalizzare il sistema;
- b) **disattende quasi completamente** le richieste delle OO.SS. e delle stesse sedi, debitamente motivate e confortate dalla rilevazione dei dati come risulta dagli esiti della concertazione svoltasi ai vari livelli;
- c) **non è giustificata neppure** da esigenze di bilancio MAE, considerato che nella legge sulla spending review non si rilevano tagli alle risorse finanziarie destinate al personale della scuola in servizio all'estero e imputabili al Ministero degli Affari Esteri;
- d) **la stessa distribuzione e ricollocazione del personale** (dirigenti scolastici, docenti e ata) nei singoli Paesi e nelle varie sedi non corrisponde sempre a validi criteri di razionalizzazione dell'intervento diretto dello Stato e del buon uso delle risorse.

MANIFESTANO

la propria preoccupazione per il rischio di vedere sempre ulteriormente compromessa la nostra politica culturale all'estero per via dei tagli che colpiscono in maniera pesante gli interventi diretti dello Stato tanto da renderli praticamente residuali.

DICHIARANO PERTANTO

che la decisione finale della Delegazione di Parte Pubblica non consente alle OO.SS. in epigrafe la sottoscrizione dell'accordo. Pertanto la concertazione si conclude con un **VERBALE DI MANCATO ACCORDO.**

Nota:

Le osservazioni delle OO.SS. sopra riportate valgono anche per il verbale relativo alla concertazione sul contingente dei posti per Dirigenti Scolastici.